CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.12.2015

Interventi dei sigg. consiglieri

Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011, rinvio al 2016 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato

Presidente

Passiamo al sesto punto dell'ordine del giorno: Armonizzazione dei sistemi di schemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, rinvio al 2016 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato. Cedo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. L'avevamo vista in commissione, io leggerei il dispositivo che è quello che alla fine dice tutto: l'art. 3 comma 12 della nuova norma contabile, ai sensi del quale, leggo l'inciso "l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economica-patrimoniale alla contabilità finanziaria, dall'art.2 commi 1 e 2 della nuova norma, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 può essere rinviata all'anno 2016 con l'esclusione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione, perché la sperimentazione prevedeva che questi Enti adottassero già la contabilità armonizzata - voi sapete che siamo passati dalla finanziaria all'armonizzata quest'anno, e l'anno prossimo ci sarà ancora simultaneità delle due contabilità con grande sforzo degli uffici. Bene, la legge dà questa possibilità di spostare al 2016 alcuni adempimenti, adempimenti che sono legati al conto consuntivo che deve essere "armonizzato e integrato" con i conti consuntivi delle partecipate. Ora se parlassimo solo della partecipata San Giuseppe sarebbe abbastanza facile perché giochiamo in casa, ma partecipate anche dove abbiamo delle minime partecipazioni: CAAT, SMAT, lo stesso COVAR che è ancora da chiarire se una partecipata del COVAR, la Pegaso, diventa a sua volta partecipata, lì ci sono ancora molti dubbi da chiarire, e questa è un'operazione che non va a incidere sul nostro bilancio, non cambia

nulla, sono solo documenti in più di armonizzazione contabile fra enti che devono essere prodotti. La norma ci da la possibilità di spostare al consuntivo del 2016 che verrà fatto nel 2017 chiaramente. Mi fermo qui, penso che la consigliera Bosso voglia fare un intervento.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare l'intervento?. Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà:

Consigliera Bosso

Buonasera a tutti. L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili è un processo complesso ed articolato di riforma della contabilità pubblica. Il fine è rendere confrontabili ed aggregabili i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni cioè si potrà sapere quanto si spende in tutti i Comuni del Piemonte della Calabria e delle Marche per l'illuminazione pubblica, quanto in ambito sanitario si spende in acquisto di farmaci nelle diverse Regioni, quanto in ambito scolastico costa la scolarizzazione dei nostri figli, e via di questo passo. Lo strumento adottato è l'utilizzo di criteri contabili omogenei nella rilevazione dei fatti di gestione che garantiscano l'assorbimento di esigenze informative, di trasparenza sul controllo della finanza pubblica e sul rispetto delle regole comunitarie. Il percorso riformista ha interessato in questi anni gli apparati dello Stato, la Sanità, le Università e nel 2015 gli Enti Locali territoriali. Si tratta di un cambio di impostazione molto complesso che dispone l'adeguamento ai principi generali e contabili applicati, della programmazione della contabilità economica patrimoniale, e del sistema del bilancio consolidato. L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata che si sostanzia nell'imputare ad esercizi finanziari le obbligazioni giuridicamente perfezionate siano esse attive che passive, la registrazione di un fatto di gestione seguirà delle regole ben precise differenti da quelle utilizzate fino ad oggi. La riforma comprende anche l'adozione di schemi di bilancio finanziario coerenti con la classificazione economica e di specifici schemi di rendiconto e l'adozione dei bilanci consolidati e di un piano dei conti integrato. Bene, una rivoluzione della quale anche il legislatore ha compreso la grande complessità

applicativa e ne ha consentito un rinvio nell'adozione, l'amministrazione di Orbassano ha predisposto un gran lavoro di adeguamento dei software e di riorganizzazione del lavoro degli uffici che dovranno rivedere i processi amministrativi in funzione delle nuove richieste. Il 2016 consentirà di operare un quadro completo della riforma con l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato. Spero con tutto il cuore che questi sforzi immani, richiesti alle pubbliche amministrazioni, vengano davvero utilizzati dai massimi detentori della finanza pubblica per meglio distribuire le risorse e per riequilibrare quelle situazioni di squilibrio inspiegabili anche per chi è pratico del mestiere e non rimangano sulla carta un mero virtuosismo contabile.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Chiedo chi vuole intervenire.... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Ne abbiamo parlato anche in commissione bilancio ed è stata abbastanza chiara anche l'esposizione fatta dal Sindaco, ma ringrazio anche la consigliera Bosso che ha sviscerato ancora meglio la situazione. Noi come gruppo del Partito Democratico teniamo conto delle problematiche e concordiamo nel rimandare l'armonizzazione al 2016, qnche tenuto conto di una frase molto significativa: l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli Enti, con il conseguente incremento del carico di lavoro non solo del servizio finanziario, ma a capo di tutti i servizi in quanto richiede l'applicazione di nuove regole e la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di schemi e quant'altro. Noi sappiamo che quando c'è un cambiamento, e visto e considerato che la legge lo consente, penso meglio rimandare anche per non far sbagliare i nostri uffici, gli diamo il tempo di mettersi in condizione di essere al passo con le nuove normative. Quindi per queste motivazioni noi ci asteniamo.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Ci rendiamo conto da quanto ci è stato detto in commissione dal Sindaco e da quanto ribadito dalla consigliera Bosso che sarebbe assurdo chiedere e pretendere dagli impiegati del Comune di Orbassano di provare a rispettare i termini ed eseguire già per questo bilancio consolidato l'armonizzazione. Sappiamo che lavorano già al meglio delle loro possibilità e che già così fanno fatica - non nel senso che non sono in grado, ma perché ci sono tante cose da fare, vorrei che fosse ben chiaro - a stare dietro a tutti gli impegni richiesti dalle nuove norme che cambiano continuamente e quindi per queste ragioni il nostro voto sarà favorevole alla proroga. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare ancora degli interventi ... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie. Mi limito alla mera dichiarazione di voto per la maggioranza. Le motivazioni di questo spostamento al 2016 sono state ampiamente illustrate dal Sindaco e dalla consigliera Bosso, conseguentemente il voto dell'intera maggioranza sarà un voto favorevole all'approvazione della delibera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto las parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Proprio a supporto di quanto è stato detto dalla consigliera Pirro, oltre che cambiare continuamente, cambiano anche in corso, nel senso che una volta fatta la norma e si sta per applicarla e te la cambiano di nuovo. A volte si fa il lavoro tre volte. Faccio un esempio: il DUP: sembrava che se non si

faceva il DUP, Documento Unico di Programmazione, si bloccava il mondo, poi quando si sono accorti che non era una cosa valida hanno incominciato a ridurlo sempre di più, da documento di programmazione vincolante di bilancio che doveva essere votato in consiglio comunale e discusso, è diventato che deve essere un documento votato di Giunta e poi presa d'atto dopo. Però questo ha messo in moto un meccanismo che ci ha obbligati a correre prima per una scadenza di ottobre, poi quando siamo arrivati vicino alla scadenza te lo spostano cambiando le carte in tavola. Insomma, è una cosa veramente difficile da gestire, per gli uffici ma non solo per gli uffici. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ...

Contrari ...

Astenuti ... i consiglieri Mango, Russo e Bona.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Astenuti ... 3

Contrari ... nessuno.